

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA

Modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento (Art. 1, comma 5 del DPR 122/2009).

In relazione alla Procedura PQ 18 “Valutazione collegiale”

A) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione didattica è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri elaborati collegialmente. Attraverso delle prove di verifica, proposte dagli insegnanti, tende ad apprezzare e controllare i processi formativi e gli esiti dell'apprendimento di ciascun alunno e di informare quindi allievi e loro famiglie sull'andamento scolastico

1) Votazione nelle prove di verifica

Nella valutazione distinguiamo due tipologie di verifiche: **verifiche oggettive** e **verifiche non oggettive**

- a. **Verifiche oggettive**: sono ben calibrate sugli obiettivi che si vogliono verificare e rendono assolutamente indipendente il giudizio dalla soggettività del docente. L'oggettività consiste nella possibilità di predeterminare l'esattezza delle risposte e nell'attribuzione del punteggio uguale da parte di tutti gli insegnanti.

Il voto numerico decimale viene attribuito secondo la seguente tabella:

PROVA DI VERIFICA				Scala numerica decimale
Punteggio in %				
da	96	a	100	10
da	93	a	95	9 ½
da	88	a	92	9
da	83	a	87	8 ½
da	78	a	82	8
da	73	a	77	7 ½
da	68	a	72	7
da	63	a	67	6 ½
da	58	a	62	6
da	53	a	57	5 ½
da	48	a	52	5

da	43	a	47	4 ½
da	38	a	42	4
da	33	a	37	3 ½
da	0	a	32	3

- b. Verifiche non oggettive: sono quelle che prevedono stimoli e risposte di tipo aperto come l'interrogazione orale, il tema d'italiano, il problema di matematica... Consentono la valutazione di processi mentali complessi, quali la capacità di comunicare il proprio pensiero, l'abilità di costruire un discorso logico e di cogliere gli elementi essenziali di un argomento, la creatività, il senso critico, la capacità di usare liberamente la propria fantasia, di trovare soluzioni originali.

Il voto numerico decimale viene attribuito secondo la seguente tabella:

Criterio di misurazione	Scala numerica decimale
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette, complete, articolate ed approfondite (anche elaborate criticamente)	10
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette e complete.	9
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette sostanzialmente complete	8
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette, ma non complete e con qualche imprecisione	7
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono accettabili anche se contengono imprecisioni o lacune non gravi	6
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale contengono diversi errori e le risposte sono superficiali. Si riscontrano difficoltà nel procedere delle applicazioni	5
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale contengono errori gravi e le risposte sono incomplete o errate. Grosse difficoltà nel procedere nelle applicazioni	4
L'alunno si rifiuta di svolgere la prova, il compito o l'interrogazione orale	3

Nell'assegnazione dei voti numerici delle prove di verifica si consiglia l'uso dei voti decimali interi o al massimo arrotondati al mezzo punto (9,5, 8,5, 7,5...).

Si stabilisce il seguente **numero minimo di prove** per **quadrimestre** per disciplina:

- ITALIANO: quattro prove (a verifica di tutte le competenze richieste dalla disciplina);
- MATEMATICA tre prove (a verifica di tutte le competenze richieste dalla disciplina);
- LINGUA STRANIERA: due prove scritte e una prova orale;
- ARTE E IMMAGINE e SCIENZE MOTORIE: tre prove (fra teoriche e pratiche);
- STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, MUSICA, TECNOLOGIA: due prove.
- RELIGIONE: una prova scritta e colloqui orali

Le prove scritte verranno riconsegnate corrette entro un termine massimo di 15 giorni, al fine di dare agli allievi l'informazione di ritorno del loro operato e alle famiglie indicazioni tempestive sullo sviluppo degli apprendimenti da parte degli allievi.

2) Uso della scala decimale per la *valutazione* quadrimestrale e finale

Nella valutazione quadrimestrale e finale il voto globale nella singola disciplina viene assegnato in relazione a queste variabili:

a) **le votazioni riportate nel periodo** considerato, assegnando a ciascuna prova (scritta, orale, pratica) un peso specifico ritenuto idoneo rispetto agli impegni quadrimestrali, secondo un'impostazione che rispetti criteri di uniformità all'interno della classe

b) **la situazione specifica dell'alunno**, considerando:

-le sue potenzialità (e quindi ai risultati attesi)

-le caratteristiche dello specifico percorso quadrimestrale (continuo, discontinuo, in crescita, in calo...)

Ogni docente, escluso l'insegnante della religione cattolica, esaminate le votazioni quadrimestrali dell'alunno e in relazione alla singola situazione esprime la valutazione sintetica per le discipline di competenza utilizzando la seguente scala:

Scala numerica	Descrizione
10	<i>Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze pienamente acquisite . Capacità critiche e di rielaborazione personale.</i>
9	<i>Raggiungimento completo di tutti gli obiettivi. Competenze acquisite.</i>
8	<i>Raggiungimento dei principali obiettivi. Competenze sostanzialmente acquisite</i>
7	<i>Raggiungimento adeguato dei principali obiettivi. Competenze complessivamente acquisite.</i>
6	<i>Raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze minime acquisite. Presenza di lacune lievi</i>
5	<i>Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze parzialmente acquisite. Presenza di lacune diffuse</i>
4	<i>Mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi. Competenze non acquisite. Presenza di lacune gravi .</i>

La valutazione dell'insegnamento dell'IRC e dell'AA viene riportata su una Nota separata dal documento di valutazione, è riferita all'interesse manifestato ed ai livelli di apprendimento conseguiti ed è espressa mediante i seguenti giudizi sintetici: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente.

B) VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Come espresso dal Dlg 62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: la progettazione educativa, il patto di corresponsabilità e i regolamenti interni ne costituiscono quindi i riferimenti essenziali. Il giudizio sintetico sul comportamento dell'alunno viene deliberato dal Consiglio di Classe, in riferimento alle seguenti dimensioni:

- Socialità
- Identità
- Atteggiamento Personale (impegno, interesse, partecipazione)

Affinché la valutazione del comportamento sia uniforme in tutti i consigli di classe gli insegnanti sono tenuti a seguire la seguente griglia di riferimento, approvata dal Collegio Docenti.

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
SOCIALITA'	Comportamento serio consapevole e responsabile, rapporto con i pari sereno e collaborativo.	OTTIMO
IDENTITA'	Piena percezione di sé e delle proprie potenzialità	
ATTEGGIAMENTO PERSONALE	Impegno tenace e produttivo, vivo interesse e partecipazione spontanea in tutte le discipline.	
SOCIALITA'	Comportamento corretto, rapporto con i pari sereno e disponibile.	DISTINTO
IDENTITA'	Buona percezione di sé e delle proprie potenzialità	
ATTEGGIAMENTO PERSONALE	Impegno costante e produttivo, interesse e partecipazione adeguati.	
SOCIALITA'	Comportamento generalmente corretto ma non sempre rispettoso delle regole di Istituto e di classe, abbastanza collaborativo nel rapporto con gli altri.	BUONO
IDENTITA'	Sufficiente percezione di sé e delle proprie potenzialità	
ATTEGGIAMENTO PERSONALE	Impegno abbastanza adeguato alle richieste, Interesse e partecipazione settoriali.	
SOCIALITA'	Comportamento poco corretto, rapporto con gli altri non sempre sereno.	DISCRETO
IDENTITA'	Limitata capacità di valutare le proprie potenzialità	
ATTEGGIAMENTO PERSONALE	Impegno alterno, interesse e partecipazione poco adeguati alla situazione.	
SOCIALITA'	Comportamento scorretto e irrispettoso, il rapporto con gli altri è problematico.	SUFFICIENTE
IDENTITA'	Scarsa percezione di sé e delle proprie potenzialità	
ATTEGGIAMENTO PERSONALE	Impegno superficiale e discontinuo, interesse e partecipazione non adeguati.	
SOCIALITA'	Comportamento e rapporti interpersonali gravemente scorretti, documentati da provvedimenti disciplinari assunti dal Consiglio d'Istituto.	NON SUFFICIENTE
IDENTITA'	Incapacità percezione di sé e delle proprie potenzialità	
ATTEGGIAMENTO PERSONALE	Impegno scarso e improduttivo, partecipazione assente.	

C) INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

In ottemperanza al Dlg 62/2017 e della circolare 1865/2017 la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

Nella scuola secondaria tale valutazione viene elaborata attraverso un giudizio che prevede l'analisi dei seguenti indicatori:

1. Rispetto delle regole
2. Competenze sociali e civiche
3. Identità
4. Autonomia
5. Apprendimento

Tali indicatori vengono illustrati mediante descrittori definiti ed approvati dal Collegio dei Docenti. Il giudizio viene composto dal Consiglio di Classe, scegliendo i descrittori più idonei per ogni alunno; in alcuni casi possono essere ulteriormente specificati e personalizzati..

Primo quadrimestre

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno ha dimostrato:

INDICATORE 1: RISPETTO DELLE REGOLE

A	piena consapevolezza del proprio dovere e rispetto delle regole scolastiche.
B	adeguata consapevolezza del proprio dovere e rispetto delle regole scolastiche.
C	un comportamento generalmente corretto, ma non sempre rispettoso delle regole scolastiche.
D	un comportamento poco corretto e irrispettoso delle regole scolastiche.
E	poca disponibilità al rispetto delle regole e necessità di guida per assumere un comportamento corretto
F	scarsa disponibilità al rispetto delle regole, costituendo fonte di disturbo durante le attività scolastiche.
G	incapacità a rispettare le basilari norme di convivenza civile, arrecando danni con i propri comportamenti.

INDICATORE 2: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

	Descrittore
A	Ampia disponibilità allo scambio interpersonale, collaborando con i compagni e gli insegnanti.
B	Buone capacità comunicative e sociali, contribuendo a creare un clima di serenità nel gruppo classe.
C	Rapporti sereni e corretti con i compagni e gli insegnanti.
D	Discreta capacità di relazionarsi positivamente con alcuni compagni.
E	Alcune difficoltà ad instaurare sereni rapporti interpersonali..
F	Difficoltà di socializzazione quando non si è sentito a suo agio.
G	Scarsa capacità di relazionarsi, tendendo a prevaricare i compagni.

INDICATORE 3: IDENTITA'

	Descrittore
A	Di saper valutare con precisione le proprie abilità e progettare dei cambiamenti.
B	Di valutare con realismo le proprie competenze e affrontare con serenità le varie situazioni.
C	Di saper affrontare le situazioni con tranquillità, quando si sente sicuro nell'uso di strumenti e metodi.
D	Di affrontare le situazioni scolastiche con una certa ansia e di non riuscire a valutare con realismo le proprie competenze, quando non si sente sicuro nell'uso di strumenti e metodi.
E	Di non essere ancora completamente in grado di valutare con realismo le proprie difficoltà scolastiche
F	Di attribuire i propri insuccessi a fattori esterni e di non riconosce le proprie responsabilità

INDICATORE 4: AUTONOMIA

	Descrittore
A	Di utilizzare un metodo di lavoro efficace, piena autonomia operativa e di impiegare conoscenze e abilità in qualsiasi contesto.
B	Di utilizzare un metodo di lavoro pertinente e di impiegare conoscenze e abilità in contesti diversi.
C	Di utilizzare quasi sempre un metodo di lavoro adeguato dimostrando discreta autonomia operativa.
D	Di essere in grado di portare a termine un lavoro comunicando dubbi, difficoltà.
E	Di essere in linea di massima autonomo, richiedendo però tempi più lunghi per portare a termine un lavoro.
F	Poca autonomia, impiegando un metodo di lavoro incerto e non sempre produttivo.
G	Scarsa autonomia, richiedendo un percorso semplificato nelle consegne e pianificato nei procedimenti.

INDICATORE 5: APPRENDIMENTO

	Descrittore
A	Impegno assiduo, vivo interesse e partecipazione spontanea in tutte le discipline.
B	Un buon livello di interesse, adeguata partecipazione alle attività didattiche ed impegno diligente.
C	Impegno quasi sempre adeguato alle richieste, interesse e partecipazione selettivi.
D	Interesse e partecipazione durante le attività didattiche, ma un impegno non sempre costante.
E	Interesse e partecipazione discontinui, ma un impegno nel complesso accettabile.
F	Interesse e partecipazione accettabili, ma un impegno nel complesso discontinuo.

G	Interesse e partecipazione limitati e un impegno discontinuo e superficiale.
H	Impegno, partecipazione e interesse estremamente limitati.

Secondo quadrimestre

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno ha dimostrato:

INDICATORE 1: RISPETTO DELLE REGOLE

	Descrittore
A	piena coscienza del proprio dovere nel rispetto delle regole.
B	un comportamento corretto e responsabile nel rispetto delle regole.
C	un comportamento corretto nel rispetto delle regole.
D	Un comportamento abbastanza corretto nel rispetto delle regole
E	un comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole.
F	un comportamento poco corretto e spesso irrispettoso delle regole scolastiche
G	comportamenti scorretti nelle varie situazioni scolastiche.
H	ripetuti episodi di mancato rispetto delle regole scolastiche.
I	comportamenti scorretti, soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizioni del Dirigente e/o sospensioni.

INDICATORE 2: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

	Descrittore
A	buone capacità relazionali, assumendo un ruolo positivo all'interno della classe.
B	buone capacità di stabilire positivi rapporti interpersonali.
C	un miglioramento nelle relazioni con i compagni ed è più accorto nel valutare gli altri.
D	rapporti corretti e cordiali con il gruppo classe.
E	limitata capacità di relazionarsi correttamente con i compagni.
F	Scarsa capacità di aprirsi proficuamente nella relazione interpersonale.

INDICATORE 3: IDENTITA'

	Descrittore
A	una buona percezione di sé e delle proprie potenzialità.
B	discreta capacità di valutare le proprie conoscenze ed abilità.
C	un miglioramento della propria autostima, grazie ad alcune esperienze positive e gratificanti.

D	difficoltà nell' affrontare le varie situazioni scolastiche con tranquillità e realismo.
E	una certa ansia nell'affrontare le varie situazioni scolastiche.
F	Difficoltà nel valutare correttamente le varie situazioni scolastiche, attribuendo i propri insuccessi agli altri

INDICATORE 4: AUTONOMIA

	Descrittore
A	adeguato controllo delle situazioni di apprendimento, lavorando con piena autonomia.
B	un atteggiamento costruttivo di fronte a nuovi compiti, cercando di risolverli proficuamente.
C	adeguata autonomia di lavoro personale.
D	accettabile autonomia di lavoro, riuscendo a comunicare dubbi e difficoltà.
E	miglioramenti nell'autonomia operativa, pur continuando a richiedere un percorso semplificato nelle consegne.
F	scarsa autonomia operativa ed un metodo di lavoro poco produttivo.

INDICATORE 5: APPRENDIMENTO

	Descrittore
A	Serietà e perseveranza nel lavoro scolastico, raggiungendo ottimi risultati in tutte le discipline.
B	Serietà e perseveranza nel lavoro scolastico, ottenendo buoni risultati in tutte le discipline.
C	costanza nel lavoro,raggiungendo ottimi risultati nella maggior parte delle discipline.
D	Costanza nel lavoro, raggiungendo buoni risultati nella maggior parte delle discipline.
E	impegno regolare, ottenendo buoni risultati nelle varie discipline.
F	impegno abbastanza regolare, ottenendo risultati accettabili nelle varie discipline.
G	discreti risultati nelle varie discipline in risposta alle attività programmate dal consiglio.
H	sufficienti risultati nelle varie discipline in risposta alle attività programmate dal consiglio.
I	alcuni miglioramenti, raggiungendo risultati nel complesso sufficienti.
L	miglioramenti in alcune discipline, raggiungendo un livello di preparazione nel complesso accettabile.
M	ancora difficoltà negli apprendimenti complessi e il suo rendimento non è sempre stato adeguato rispetto agli obiettivi prefissati.
N	positivi cambiamenti sul piano formativo. Il Consiglio quindi propone di potenziare nelle classe successiva le competenze disciplinari dell'alunno.

INDICATORE 6: LIVELLO DI MATURAZIONE

	Livello di maturazione
A1	un livello di maturazione pienamente soddisfacente.
B1	un discreto livello di maturazione.
C1	un livello di maturazione soddisfacente.
D1	un livello di maturazione accettabile.
E1	un livello di maturazione in via di evoluzione.

La valutazione è svolta collegialmente dal Consiglio di classe. In sede di pre-scrutinio i docenti concordano i descrittori del giudizio. Durante lo scrutinio si procederà alla formulazione ed all'approvazione definitiva del giudizio stesso.

C) CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E/O ALL'ESAME DI STATO

1) Premessa

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, è compito dell'intero Consiglio di Classe.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

I docenti di strumento, per la sezione ad indirizzo musicale, valutano gli studenti frequentanti la propria classe di strumento.

I docenti IRC e dell'ora di attività alternativa partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento.

Gli scrutini sono presieduti dal dirigente o da un docente suo delegato

Su proposta dei docenti, in sede di scrutinio, vengono registrati sul documento di valutazione:

- i voti finali relativi alle varie discipline espressi in decimi
- il giudizio sintetico relativo al comportamento, tenuto conto dei criteri declinati nella prima parte del presente documento
- il profilo descrittivo dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

La seduta di scrutinio viene sottoscritta con apposito verbale

2) Criteri di ammissione alla classe seconda e terza

Il Consiglio di classe, dopo aver considerato ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti, tenendo conto dei criteri espressi e precedentemente illustrati.

Ammissione

Condizione indispensabile all'ammissione alla classe successiva è la validazione dell'anno scolastico sulla base dell'art. 11 comma 1 del DL 59/2004: "Ai fini della validità dell'anno, per la

valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite".

In caso di ripetute assenze l'Istituto invierà, periodicamente durante il secondo quadrimestre, una nota informativa alla famiglia.

Inoltre l'alunna o l'alunno non deve essere incorso in una sanzione disciplinare come da art. 4, comma 6 e 9 del DPR 249/1998.

La soglia per il conseguimento dell'ammissione alla classe successiva è individuata poi nel raggiungimento degli obiettivi essenziali disciplinari, dall'impegno, dalla partecipazione e dall'interesse.

Nello specifico:

1. Vengono ammessi coloro che presentano un profilo positivo in tutte le discipline.
2. L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Nel caso il numero delle discipline insufficienti sia compreso tra 1 e 4 (estremi inclusi), il Consiglio valuterà il processo di maturazione di ciascun alunno, considerando la situazione di partenza e tenendo conto:
 - delle capacità di recupero dell'alunno, dell'impegno e della volontà di migliorare;
 - in quali e quante discipline lo studente abbia la possibilità di recuperare;
 - del comportamento corretto e collaborativo;
 - dell'andamento nel corso dell'anno scolastico in riferimento a risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - di eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico

e deciderà l'eventuale ammissione dell'alunno alla classe successiva. In tal caso si condividerà con le famiglie, durante la consegna del documento di valutazione di fine anno, specifiche strategie e azioni volte al recupero dei livelli di apprendimento delle discipline insufficienti.

Non ammissione

La non ammissione alla classe successiva può essere decisa in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con delibera a maggioranza del Consiglio di Classe.

La non ammissione viene assunta nei seguenti casi eccezionali:

1. un numero di assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1), salvo diversa delibera del Consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti
2. essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione (art. 4, comma 6 e 9 del DPR 249/1998)
3. un numero di discipline non sufficienti superiori a 4
4. il numero delle discipline insufficienti è compreso tra 1 e 4 (estremi inclusi) e
 - non sussistono le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi;
 - necessari di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile;
 - non possieda i requisiti minimi necessari per affrontare la classe successiva.

Essa è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe.

3) Ammissione all'esame di stato

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

L'ammissione avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. la frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1), salvo diversa delibera del Consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti
2. non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (art. 4, comma 6 e 9 del DPR 249/1998)
3. aver partecipato alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.
4. presentano un profilo positivo in tutte le discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione l'ammissione dell'alunno all'esame di stato (in presenza però dei requisiti ai punti 1 – 2 – 3).

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto è calcolato in riferimento al curriculum scolastico del triennio con media ponderata dei voti annuali (calcolati alla frazione decimale) secondo i seguenti pesi:

Valutazioni finali (voti in entrata):	classe 1°	⇒	20% della media delle valutazioni
	classe 2°	⇒	30% della media delle valutazioni
	classe 3°	⇒	50% della media delle valutazioni

(nella media delle valutazioni non è calcolato il voto di IRC e dall'anno scolastico 2017/2018 non è calcolato il voto di comportamento).

Nel caso in cui il calcolo dia come risultato non un numero intero, ma decimale si procede nel seguente modo:

Arrotondamento automatico

a. L'arrotondamento è disposto per difetto

* se il valore medio è compreso, per ciascuna unità, fra 0,01 e 0,25

* se il valore medio è compreso tra 0,26 e 0,79 e l'alunno, nel corso della classe terza, ha avuto sanzioni disciplinari gravi individuate nel "Regolamento disciplina" dell'Istituto

b. L'arrotondamento è disposto per eccesso

* se il valore medio è compreso, per ciascuna unità, fra 0,80 e 0,99

Arrotondamento per merito

Nel caso in cui non si realizzino le condizioni per l'arrotondamento automatico, si avvia la fase dell'arrotondamento deliberato dal Consiglio di classe a maggioranza valutando i seguenti aspetti:

b. partecipazione ad attività facoltative;

c. partecipazione ad attività extrascolastiche, sportive, di volontariato;

d. partecipazione ad attività di eccellenza.

Il consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

D) SVOLGIMENTO DEL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'esame di Stato è costituito dalle seguenti prove:

1. prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
2. prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
3. prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate;
4. colloquio orale condotto dinnanzi all'intera sottocommissione d'esame
5. Per il percorso ad indirizzo musicale è previsto lo svolgimento in sede di colloquio una prova pratica di strumento

Prova scritta di italiano (durata 4 ore)

intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, si propone alle commissioni di predisporre almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo
4. Prova strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL TESTO NARRATIVO ED ARGOMENTATIVO

Obiettivo 1	Rispetta la consegna						
10 <input type="checkbox"/>	9 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	
Obiettivo 2	Produce un testo articolato e logico rispetto ai contenuti						
10 <input type="checkbox"/>	9 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	
Obiettivo 3	Utilizza un lessico appropriato						
10 <input type="checkbox"/>	9 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	
Obiettivo 4	Produce testi corretti (ortografia, morfo-sintassi, grafia, punteggiatura)						
10 <input type="checkbox"/>	9 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	

VOTO COMPLESSIVO:

- 10 = OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO
9 = OBIETTIVO RAGGIUNTO QUASI PIENAMENTE
8 = OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO SODDISFACENTE
7 = OBIETTIVO RAGGIUNTO
6 = OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO
5 = OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
4 = OBIETTIVO TOTALMENTE NON RAGGIUNTO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PROVA TIPOLOGIA MISTA A-C

A-C.1 COMPRESIONE DEL TESTO

QUESITO	PUNTEGGIO		
	TESTO 1 Pontiggia	TESTO 2 Andreoli	TESTO 3 Kafka
Quesito 1	2	2	4
Quesito 2	4	4	4
Quesito 3	5	4	2
Quesito 4	2	5	4
Quesito 5	2	3	6 (4+2)
Quesito 6	2	2	4 (2+2)
Quesito 7	5	5	6 (3+3)
Quesito 8	5	5	4 (2+2)
Quesito 9	5	8	4
Quesito 10	8	2	2

Legenda: **Intero**:risposta corretta; **Metà**:risposta parziale; **Zero**:risposta errata/non data.

___/40

A-C.2 SINTESI DEL TESTO

Indicatori	Descrizione	Punti				
		1	2	4	6	8
ADEGUATEZZA	- Ha la lunghezza richiesta; - È stato adeguatamente preparato, seguendo le fasi richieste; - È scritto in terza persona e con contiene discorsi diretti.	1	2	4	6	8
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Il testo di partenza è stato correttamente compreso; - Il testo è coerente; - Sono state selezionate i concetti principali; - Non vengono aggiunti commenti al testo; - Il contenuto è chiaro anche per chi non ha letto il testo di partenza.	1	2	4	6	8
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ha un'articolazione chiara e ordinata; - Non ci sono squilibri tra le parti rispetto anche al - C'è continuità tra le idee presentate e sono ben collegate attraverso l'uso appropriato dei connettivi logici.	1	2	4	6	8
LESSICO E STILE	- Precisione del lessico, differente ma in linea rispetto a quello di partenza; - Coerenza nell'uso dei tempi verbali.	1	2	4	6	8
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza ortografica; - Correttezza morfologica; - Correttezza sintattica; - La punteggiatura è usata in modo appropriato.	1	2	4	6	8

Legenda: **1**: gravemente insufficiente; **2**: insufficiente; **4**: sufficiente; **6**: buono; **8**: ottimo.

___/40

A-C.2 SINTESI DEL TESTO

Indicatori	Descrizione	Punti				
		1	2	4	6	8
ADEGUATEZZA	- Ha la lunghezza richiesta; - È stato adeguatamente preparato, seguendo le fasi richieste; - È scritto in terza persona e con contiene discorsi diretti.	1	2	4	6	8
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Il testo di partenza è stato correttamente compreso; - Il testo è coerente; - Sono state selezionate i concetti principali; - Non vengono aggiunti commenti al testo; - Il contenuto è chiaro anche per chi non ha letto il testo di partenza.	1	2	4	6	8
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ha un'articolazione chiara e ordinata; - Non ci sono squilibri tra le parti rispetto anche al - C'è continuità tra le idee presentate e sono ben collegate attraverso l'uso appropriato dei connettivi logici.	1	2	4	6	8
LESSICO E STILE	- Precisione del lessico, differente ma in linea rispetto a quello di partenza; - Coerenza nell'uso dei tempi verbali.	1	2	4	6	8
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza ortografica; - Correttezza morfologica; - Correttezza sintattica; - La punteggiatura è usata in modo appropriato.	1	2	4	6	8

Legenda: **1:** gravemente insufficiente; **2:** insufficiente; **4:** sufficiente; **6:** buono; **8:** ottimo.

___/40

A-C.3 RIELABORAZIONE PERSONALE

OBIETTIVI	INDICATORI				
1. Rispetta la consegna	1	2	3	4	5
2. Produce un testo articolato e logico rispetto ai contenuti	1	2	3	4	5
3. Utilizza un lessico appropriato	1	2	3	4	5
4. Produce testi corretti (ortografia, morfo-sintassi, grafia, punteggiatura)	1	2	3	4	5

___/20

VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI:

VOTO COMPLESSIVO IN DECIMI:

INTERVALLI	VOTO IN DECIMI	DESCRITTORE
0-44	4	OBIETTIVO TOTALMENTE NON RAGGIUNTO
45-54	5	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
55-64	6	OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO
65-74	7	OBIETTIVO RAGGIUNTO
75-84	8	OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO SODDISFACENTE
85-94	9	OBIETTIVO RAGGIUNTO QUASI PIENAMENTE
95-100	10	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (durata 3 ore)

Intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni), le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Quesito 1

- a) Rappresentazione grafica
 - b) Conoscenze di regole, teoremi, formule di geometria piana e/o solida
 - c) Risoluzione dei problemi
-/ 30

Quesito 2

- d) Rappresentazione grafica
 - e) Conoscenze di regole e procedimenti relativi alla geometria analitica
-/25

Quesito 3

- f) Conoscenza ed applicazione delle tecniche di calcolo nelle equazioni
-/24

Quesito 4

- g) Applicazione della probabilità alla genetica
-/21

Punteggio totale / 100

Voto 4 5 6 7 8 9 10

- 10 = OBIETTIVI PIENAMENTE RAGGIUNTI
- 9 = OBIETTIVI RAGGIUNTI QUASI PIENAMENTE
- 8 = OBIETTIVI RAGGIUNTI IN MODO SODDISFACENTE
- 7 = OBIETTIVI RAGGIUNTI
- 6 = OBIETTIVI SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTI
- 5 = OBIETTIVI NON RAGGIUNTI
- 4 = OBIETTIVI TOTALMENTE NON RAGGIUNTI

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere

(durata 4 ore per le due sezioni comprensive di un intervallo di 20 minuti)

unica prova che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali. Le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o e-mail personale
5. Sintesi di un testo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA INGLESE E FRANCESE**QUESTIONARIO****COMPRESIONE DEL TESTO****PRODUZIONE**

10	Comprensione ottima del testo		10	Forma perfetta e personale
9	Comprensione completa del testo		9	Forma corretta
8	Comprensione buona del testo		8	Forma generalmente corretta
7	Comprensione discreta del testo		7	Forma non sempre corretta
6	Comprensione essenziale		6	Forma sufficientemente corretta
5	Comprensione parziale		5	Forma scorretta che non pregiudica la comprensione
4	Comprensione insufficiente		4	Forma scorretta

GIUDIZIO COMPLESSIVO:**Conduzione del colloquio**

Il colloquio d'esame sarà condotto su nuclei tematici pluridisciplinari che saranno oggetto di riorganizzazione e/o di approfondimento da parte dell'alunno,

Attraverso il colloquio saranno valutate:

- la quantità e la qualità delle informazioni
- l'uso consapevole del materiale presentato
- l'uso dei linguaggi disciplinari specifici
- la pertinenza ed organicità dei collegamenti pluridisciplinari
- l'abilità espositiva ed argomentativa; la proprietà lessicale
- la capacità di proporre valutazioni personali.

I Commissari potranno richiedere in sede di colloquio pluridisciplinare e/o interdisciplinare al candidato di sapersi orientare anche al di fuori del percorso predisposto dalla "mappa concettuale" per verificare la padronanza delle competenze specifiche e trasversali degli argomenti trattati durante l'anno scolastico.

Il colloquio d'esame sarà condotto su nuclei tematici pluridisciplinari che saranno oggetto di riorganizzazione e/o di approfondimento da parte dell'alunno, che predisporrà e porterà al colloquio una mappa concettuale del percorso che ha individuato, che avrà a disposizione durante la prova orale, dopo averlo concordato con i docenti delle diverse discipline in relazione agli ambiti che competono a ciascuno.

Per la sezione musicale è prevista anche la prova pratica di strumento.

GIUDIZIO SUL COLLOQUIO

Durante il colloquio il/la candidato/a ha esposto i vari argomenti in modo:

- | | | | |
|--|-----------------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Chiaro e sicuro | <input type="checkbox"/> Coerente | <input type="checkbox"/> Incerto | <input type="checkbox"/> Confuso |
| <input type="checkbox"/> Ordinato | <input type="checkbox"/> Organico | <input type="checkbox"/> Frammentario | <input type="checkbox"/> Lacunoso |

Utilizzando una terminologia

- | | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Specifica | <input type="checkbox"/> Corretta | <input type="checkbox"/> Imprecisa |
| <input type="checkbox"/> Appropriata | <input type="checkbox"/> Generica | <input type="checkbox"/> Accettabile |

Ha dimostrato di possedere una conoscenza degli argomenti:

- | | | |
|---------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Approfondita | <input type="checkbox"/> Discreta | <input type="checkbox"/> Essenziale |
| <input type="checkbox"/> Ampia | <input type="checkbox"/> Accettabile | <input type="checkbox"/> Limitata |

Che

- | | | |
|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> Ha elaborato in modo critico | <input type="checkbox"/> Ha riferito con chiarezza | <input type="checkbox"/> Ha riferito con difficoltà |
| <input type="checkbox"/> Ha elaborato in modo personale | <input type="checkbox"/> Ha riferito mnemonicamente | <input type="checkbox"/> Ha riferito solo se guidato/a |

E' stato in grado di effettuare collegamenti

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Significativi e con sicurezza | <input type="checkbox"/> In semplici contesti | <input type="checkbox"/> Significativi |
| <input type="checkbox"/> Se aiutato/a | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

VOTO COLLOQUIO: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI STRUMENTO

<p>CONDUZIONE = irriconoscibile (tempo, ritmo e note non risolti) FRASEGGIO = assente INTERPRETAZIONE = assente TECNICA = mancato rispetto dell'impostazione di base</p>	4
<p>CONDUZIONE = frammentaria (abbondanza di errori e interruzioni) FRASEGGIO = assente o inconsapevole INTERPRETAZIONE = assente o inconsapevole TECNICA = non sempre rispetta l'impostazione di base</p>	5
<p>CONDUZIONE = andamento non adeguato, presenza limitata di errori e/o interruzioni FRASEGGIO = appena accennato INTERPRETAZIONE = appena accennato TECNICA = rispetta l'impostazione di base</p>	6
<p>CONDUZIONE = andamento quasi adeguato, tempo, ritmo e note corretti FRASEGGIO = cura minima INTERPRETAZIONE = accennato TECNICA = rispetta l'impostazione di base e cura la soluzione di problemi semplici</p>	7
<p>CONDUZIONE = andamento adeguato, corretto e sicuro FRASEGGIO = curato INTERPRETAZIONE = cura minima TECNICA = risolve con lo studio i problemi fondamentali</p>	8
<p>CONDUZIONE = sicuro e sciolto FRASEGGIO = curato e incisivo INTERPRETAZIONE = curata TECNICA = si applica e risolve i problemi relativi</p>	9
<p><input checked="" type="checkbox"/> CONDUZIONE = sicuro e sciolto anche durante una performance <input checked="" type="checkbox"/> FRASEGGIO = curato, incisivo e automatizzato nel gesto <input checked="" type="checkbox"/> INTERPRETAZIONE = curata e partecipe <input checked="" type="checkbox"/> TECNICA = sa risolvere i problemi applicando autonomamente i metodi di studio</p>	10

Legenda:

CONDUZIONE: come l'allievo "porta" il brano in termini di correttezza (tempo, ritmo e note esatti o meno), velocità (andamento adeguato o meno rispetto al carattere del brano e/o alla padronanza dello stesso) e sicurezza.

FRASEGGIO: realizzazione di legature, staccati e marcati

INTERPRETAZIONE: realizzazione della dinamica (cresc., dim., ecc.) e dell'agogica (rall., accel., ecc.)

TECNICA: rispetto dei criteri di utilizzo del proprio corpo e dello strumento in relazione al livello ed al programma del singolo allievo.

E) CRITERI GENERALI PER L'ESITO DEGLI ESAMI DI STATO

In base a quanto specificato nell'art. 8 del DL 62/2017 e nella CM n. 1865/2017, all'esito dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo concorrono:

- a. il voto di ammissione
- b. gli esiti delle prove scritte (italiano, matematica, inglese e seconda lingua straniera) e della prova orale;

"Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione quindi, determina in prima istanza la media

dei voti delle prove scritte e del colloquio esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5 viene arrotondato all'unità superiore”.

Le valutazioni delle prove d'esame non devono essere inferiori al voto 4.

A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode; essa può essere attribuita solo in presenza del voto "10" nel giudizio di ammissione ed è assegnata da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

Giudizio complessivo sul livello globale di maturazione

Il/La candidato/a ha affrontato le varie prove d'esame con

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Impegno e senso di responsabilità | <input type="checkbox"/> Impegno |
| <input type="checkbox"/> Impegno accettabile | <input type="checkbox"/> Scarso impegno |

Evidenziando

- ottime buone sufficienti limitate

capacità di approfondimento e riflessione.

Ha dimostrato di aver conseguito una preparazione globale

- completa soddisfacente accettabile superficiale non approfondita carente

ed una particolare inclinazione nell'area

- linguistica matematica espressiva sportiva musicale scientifica umanistica

Il livello di maturità raggiunto è:

- pienamente soddisfacente abbastanza soddisfacente positivo sufficiente in evoluzione

VOTO FINALE: _____

Visto l'andamento didattico nel corso del triennio, i risultati d'esame e le attitudini dimostrate si

- conferma il seguente giudizio orientativo
- modifica il consiglio orientativo nel seguente

F) VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI BES

In base a quanto specificato nell'art. 11 del DL 62/2017 e nella CM n. 1865/2017, “La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104”.

Non introduce quindi sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, che viene effettuata secondo i criteri citati in questo documento e tenendo a riferimento, rispettivamente, del piano educativo individualizzato e del piano didattico personalizzato.

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono anche l'obiettivo *“dello sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione”*. (all'articolo 314, comma 2, del DL 297/1994).

Per quanto riguarda gli alunni della classe terza,

- gli studenti con disabilità partecipano alle prove Invalsi, ma *“i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero disporre in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova”*.
- Gli alunni DSA partecipano alla prova Invalsi con adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.
- Per le prove d'esame la sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare e tenuto conto del piano educativo individualizzato predispone, se necessario prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, gli alunni con disabilità possono fare uso di tutti gli strumenti utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Il voto finale è calcolato secondo le stesse modalità viste in precedenza.
- Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame utilizzando, se necessario gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove ed usufruendo eventualmente di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte. Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.
- Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
- per i soli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana) la prova scritta delle lingue comunitarie fa riferimento ad una sola lingua straniera.

G) CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione è l'attestazione del percorso formativo scolastico svolto dallo studente e descrive le competenze che quest'ultimo ha progressivamente acquisito.

Secondo l'articolo 9 del DL 62 del 2017 *“la certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo”*.

La certificazione è rilasciata alla fine della scuola secondaria di primo grado agli alunni che hanno superato l'esame di stato. Essa è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

La valutazione delle competenze verrà effettuato dai docenti nel Consiglio di Classe nel mese di Maggio e approvata durante lo scrutinio finale.

Il modello utilizzato, sotto riportato, attribuisce la valutazione delle competenze ai docenti di specifiche discipline o a tutto il consiglio di classe.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

A conclusione dell'esame di licenza il consiglio di classe avrà facoltà di confermare o modificare la valutazione delle competenze di ogni singolo alunno.

I livelli di competenza raggiunti potranno essere:

Livello	Indicatori esplicativi
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note